



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia
(Perugia, Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, tel. n. 075/54491)

VERBALE
DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
(art. 362 c.p.p.)

Il giorno 3, il mese di dicembre, dell'anno 2007, alle ore 10,25, in Perugia, c/o Procura, in Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, dinanzi al Pubblico Ministero Dr. Giuliano Mignini sost. (ufficio sito al terzo piano del palazzo), assistito, per la redazione del presente verbale, dall'App. Danilo Paciotti, della Sez. P.G. Carabinieri sede, è comparsa la sig.na ROMANELLI Filomena, la quale, richiesta delle generalità, risponde: " Sono e mi chiamo ROMANELLI Filomena, nata a Corigliano Calabro (CS) il 25.06.1979, ivi residente in via Nazionale nr. 40, domiciliata in Perugia via Fonti Coperte nr. 19 tel. 347/1073006. ---- //

Si provvede alla verbalizzazione, sia mediante registrazione audio che in forma riassuntiva.

La registrazione è iniziata alle ore 10.25 odierne.

Il Pubblico Ministero, visti gli artt. 197, 197 bis, 198, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., richiamati dall'art. 362 c.p.p. e ritenuto che non sussistono le ipotesi di cui agli artt. 197, 197 bis, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., ricorda alla persona informata sui fatti che ha l'obbligo di rispondere secondo verità alle domande che le saranno rivolte e di non tacere circostanze conosciute e la informa che le false informazioni al Pubblico Ministero sono punite a norma dell'art. 371 bis c.p.p. - - - - //

Il Pubblico Ministero procede, quindi, a esaminare la persona informata sui fatti in ordine alle circostanze per cui è procedimento e la sig.na così risponde:-//

Risposta: " Confermo innanzitutto le precedenti dichiarazioni da me rese, anche alla Polizia. Conoscevo Meredith dai primi di settembre di quest'anno ed è stata lei la prima a prendere il possesso dell'appartamento, mentre Amanda è giusta verso la fine del mese. Meredith ed Amanda erano in primo tempo molto legate, poi ho avuto la sensazione che i loro rapporti si fossero raffreddati. Ciascuna di noi aveva le chiavi dell'appartamento e la porta esterna doveva essere chiusa a chiave perché era difettosa e, non chiudendola a chiave, rimaneva aperta. Io vidi Meredith per l'ultima volta il giorno 31.10.2007 intorno alle ore 19.00 e rimanemmo da sole a parlare a casa nostra. Poi io ho trascorso la sera del giorno 31.10.2007 a casa del mio fidanzato Marco ZAROLI e il giorno 1° novembre, intorno alle ore 12.30, mi sono recata, unitamente al mio fidanzato, di nuovo a via della Pergola per cambiarmi di abito in vista di un pranzo che si sarebbe svolto a casa di Luca ALTIERI, amico del mio fidanzato. Li trovammo Amanda, seduta al tavolo della cucina e indossava una felpa a righe bianche e grigio scuro. Ce ne andammo da casa intorno alle ore 13.00 e non vi feci ritorno sino all'indomani. La mattina del 2 novembre, mi recai a trovare la mia amica Paola GRANDE, fidanzata di Luca ALTIERI che abitava nella zona dell'Elce e decidemmo di andare alla fiera dei Morti a Pian di Massiano dove giungemmo intorno alle ore 12.20 / 12.30. Mentre cercavamo di parcheggiare l'auto, ricevetti una telefonata da Amanda che mi disse di aver dormito a casa di Raffaele e che, rientrata nella nostra casa il

mattino, aveva trovato la porta esterna aperta e del sangue nel suo bagno. Mi disse di aver fatto comunque la doccia, di essere spaventata e di avere intenzione di chiamare Raffaele SOLLECITO. La cosa mi sembrò assolutamente strana e io la invitai a verificare che la casa fosse in ordine e comunque a chiamare Polizia o Carabinieri. Poi ho cercato di chiamare Meredith ma non ho avuto risposta. Ho richiamato Amanda per avere notizie e lei mi ha detto che era andata a chiamare Raffaele e che dovevano fare insieme un controllo a casa. Ciò accadde verso le ore 12.35. Ci risentimmo una terza volta verso le ore 12.45 e lei mi disse che la mia camera aveva la finestra rotta ed era tutto per aria. A questo punto la invitai a chiamare le forze dell'ordine e lei mi disse che li aveva già chiamati. Ho avvertito il mio fidanzato di farsi accompagnare da Luca in via della Pergola e quando loro giunsero, sul posto vi erano già due agenti di polizia oltre ad Amanda e Raffaele. Io arrivai con Paola e cercai di capire cosa fosse accaduto nella mia camera. In un primo tempo mi preoccupai del furto nella mia camera, poi mi resi conto che c'era qualcos'altro perché i vetri coprivano i vestiti e non mancavano oggetti di valore. I due agenti mi chiesero se fossi io l'intestataria dell'utenza italiana relativa ad un cellulare rinvenuto in una casa lì vicina. Allora mi resi conto che doveva essere successo qualcosa a Meredith in quanto lei non si separava ma dall'utenza inglese e visto che la porta della stessa era chiusa, decidemmo di sfondarla. Luca sfondò la porta seguito da Marco e appena aperta, Luca si mise le mani alla testa dicendo che c'era tanto sangue. In quel momento Amanda e Raffaele si trovavano dietro di me e non entrarono nella stanza di Meredith. Vi entrarono solo gli agenti che dopo aver accertato l'omicidio di Meredith, proibirono l'accesso a tutti. Aggiungo che la sera del 2 novembre, mentre stavamo aspettando di essere sentite in Questura, vidi Amanda scrivere su un quaderno e passarlo al Sollecito che stava al suo fianco, il quale scrisse anche lui qualcosa e lo riconsegnò ad Amanda. Era come se si comunicassero qualcosa. La sera del 5 novembre, alle ore 22.39, ricevetti una telefonata da Amanda, che mi disse di trovarsi in Questura per avervi accompagnato SOLLECITO e la stessa mi disse se dopo, io e Laura avessimo intenzione di tornare ad abitare con lei e che sarebbe arrivata sua madre che voleva farmi conoscere.

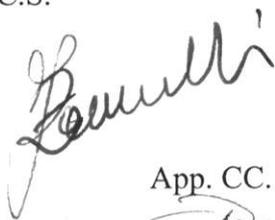
ADR: Non riconosco il coltello che mi viene mostrato in foto come uno di quelli che avevamo in uso. Quando avevo lasciato la mia camera, avevo lasciato il buio sinistro sganciato dalla finestra, il buio destro agganciato, le finestre chiuse, la persiana sinistra chiusa e l'altra socchiusa. ”

Si dà atto che il presente verbale è stato registrato e che la registrazione termina alle ore 12,10 e che è stata redatta anche verbalizzazione riassuntiva.

Vengono allegate al presente verbale foto 1 relativa al coltello e foto 2 relativa alla finestra della camera.

Dopo la registrazione conclusasi alle ore 12,10, la Signorina aggiunge: “ Quando vidi la porta della camera di Meredith chiusa, chiesi dove fosse e Amanda rispose: “ dorme” o “ancora non c'è” ed aggiunse che Meredith chiudeva sempre a chiave la porta della sua camera ma io insorsi, esclamando che non era vero e che l'unica volta che Meredith aveva chiuso la porta della sua camera a chiave era stata quando si era recata a Londra per quattro o cinque giorni e che Meredith non aveva mai dormito fuori casa.”-----//.

L.C.S.



App. CC. Danilo Paciotti



IL PUBBLICO MINISTERO
(Dr. Giuliano Mignini sost.)





Gilberto Tomelli

Am. Don. Z. Goulth

IL COST. PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
(Dott. G. Mignini)

Don. Z. Goulth